



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E
COESIONE SOCIALE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Beatrice Sassi

Decreto

N° 3553

del 15 Luglio 2010

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

L.R. n.1/2009 - Assetto organizzativo della direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale".

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 16-07-2010

Strutture Interessate:

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE E RISORSE

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 2 della legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n.103 del 21.06.2010, con il quale alla sottoscritta, a decorrere dalla data del 15 luglio 2010, è stato conferito l'incarico di direttore generale della direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale";

Visto quanto disposto dalla citata legge regionale n.1/2009 e, in particolare, l'articolo 7 inerente le competenze del direttore generale;

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n.602 del 14.06.2010 con la quale, con decorrenza fissata nella data del 15 luglio 2010, sono state definite, nel numero e nelle competenze, le direzioni generali di propria competenza e le relative aree di coordinamento, tra le quali l'area di coordinamento "Sistema socio-sanitario regionale" e l'area di coordinamento "Inclusione sociale";

Preso atto inoltre che, per effetto di quanto disposto dalla sopra citata deliberazione di Giunta regionale n.602/2010, a decorrere dalla data del 15 luglio 2010 e limitatamente alla fase transitoria connessa con la definizione della nuova articolazione organizzativa di cui al comma 1 dell'articolo 17 della legge regionale n.1/2009, l'assetto organizzativo della direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" risulta essere il seguente:

Settori a diretto riferimento della direzione generale

Federalismo fiscale

Risorse umane, comunicazione e promozione della salute

Affari giuridici

Operazioni

Finanza

Settori costituiti nell'ambito dell'area di coordinamento "Sistema socio-sanitario regionale"

Medicina predittiva-preventiva

Ricerca, sviluppo e tutela nel lavoro

Qualità, partecipazione e diritti

Igiene pubblica

Assistenza sanitaria

Farmaceutica

Governo socio-sanitario

Integrazione socio sanitaria e non autosufficienza

Settori costituiti nell'ambito dell'area di coordinamento "Inclusione sociale"

Reti di solidarietà

Cittadinanza sociale

Politiche abitative e riqualificazione degli insediamenti

Edilizia residenziale pubblica

Sport-associazionismo

Dato atto che:

- con decreto n.3527 del 15/07/2010 il Dr. Andrea Leto, già dirigente responsabile del settore “Medicina predittiva-preventiva”, è stato nominato coordinatore dell’area di coordinamento “Sistema socio-sanitario regionale” a decorrere dalla stessa data del 15 luglio 2010;
- con ordine di servizio n.21 del 13 luglio 2010 del direttore generale della direzione “Organizzazione e risorse” il Dr. Marco Masi, già dirigente responsabile del settore “Ricerca, sviluppo e tutela nel lavoro”, è stato trasferito alla direzione generale “Presidenza” con decorrenza dalla data del 15 luglio 2010;

Dato atto inoltre che, in conseguenza del nuovo assetto organizzativo definito dalla sopra citata deliberazione della Giunta regionale n.602/2010:

- il settore “Governio socio-sanitario”, già attribuito a scavalco alla Dr.ssa Giovanna Faenzi (nominata con il suddetto decreto n.3527/2010 coordinatore dell’area di coordinamento “Inclusione sociale” con decorrenza dal 15 luglio 2010), risulta collocato nell’ambito dell’area di coordinamento “Sistema socio-sanitario regionale” e, pertanto, si ritiene di dover provvedere ad assegnare un nuovo incarico a scavalco per il medesimo settore;
- il settore “Sport-associazionismo”, collocato nell’ambito dell’area di coordinamento “Inclusione sociale”, risulta vacante;

Ritenuto pertanto:

- di dover attribuire a scavalco, così come indicato nell’allegato n.1 al presente decreto e con decorrenza dalla data del 15 luglio 2010, la responsabilità dei settori di seguito indicati:
 - Medicina predittiva-preventiva
 - Ricerca, sviluppo e tutela nel lavoro
 - Governo socio-sanitario
 - Sport-associazionismo
- di precisare che il conferimento di tali incarichi è da intendersi in via straordinaria, sulla base degli accordi sindacali vigenti dell’area dirigenza e per un periodo massimo di due mesi, a decorrere dal 15 luglio 2010 e fino al 14 settembre 2010;

Visto l’articolo 19 (Incarichi di funzioni dirigenziali) del decreto legislativo n.165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato l’articolo 10 (Affidamento incarichi dirigenziali) del CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 relativo all’area della dirigenza del comparto “Regioni-Autonomie locali”;

Visto l’accordo decentrato integrativo del personale regionale di qualifica dirigenziale per il periodo 1998-2001 siglato in data 20.04.2000 e richiamato, in particolare, l’articolo 8 relativo all’affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

Visti gli accordi decentrati integrativi del personale regionale della dirigenza sottoscritti in data 25.09.2002 e 06.02.2004 in relazione al cumulo degli incarichi e preso atto dell’integrazione agli accordi del 06.02.2004, siglata in data 15.02.2006;

Ritenuto inoltre, in considerazione delle nuove esigenze organizzative determinate dall’applicazione della più volte richiamata deliberazione della Giunta regionale n.602/2010, di provvedere (così come indicato nell’allegato n.1 al presente decreto):

- alla modifica parziale della declaratoria del settore “Governio socio-sanitario”;
- alla migrazione della posizione organizzativa “Attività territoriali del sistema di servizi e prestazioni sociali” all’interno dell’area di coordinamento “Inclusione sociale”;

Ritenuto, infine, di dover precisare all'interno dell'allegato n.1 al presente decreto l'assetto organizzativo della direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" puntualizzando che lo stesso è da intendersi transitorio limitatamente alla fase connessa con la definizione della nuova articolazione organizzativa di cui al comma 1 dell'articolo 17 della legge regionale n.1/2009;

DECRETA

1. di provvedere, per le motivazioni esposte in premessa e così come indicato nell'allegato n.1 al presente decreto, a:
 - modificare parzialmente la declaratoria del settore "Governo socio-sanitario";
 - disporre la migrazione della posizione organizzativa ""Attività territoriali del sistema di servizi e prestazioni sociali" dal settore "Governo socio-sanitario" all'area di coordinamento "Inclusione sociale";
 - attribuire la responsabilità a scavalco dei settori "Medicina predittiva-preventiva", "Ricerca, sviluppo e tutela nel lavoro", "Governo socio-sanitario" e "Sport-associazionismo";
 - di precisare che il conferimento di tali incarichi è da intendersi in via straordinaria, sulla base dei degli accordi sindacali vigenti dell'area dirigenza e per un periodo massimo di due mesi, a decorrere dal 15 luglio 2010 e fino al 14 settembre 2010;
2. di precisare all'interno dell'allegato n.1 al presente decreto l'assetto organizzativo della direzione generale "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" puntualizzando che lo stesso è da intendersi transitorio limitatamente alla fase connessa con la definizione della nuova articolazione organizzativa di cui al comma 1 dell'articolo 17 della legge regionale n.1/2009;
3. di specificare che gli effetti del presente decreto decorrono dalla data del 15 luglio 2010.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e) della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della suddetta legge regionale 23/2007.

Il Direttore Generale
BEATRICE SASSI